



MISSIONE ECONOMICA · TORINO 2026

Investire in Marocco

Il partner industriale del Mediterraneo: dati, settori e strumenti per
le imprese italiane.

FOCUS · MANIFATTURA, ENERGIA E LOGISTICA



QUADRO DI SINTESI

Il Marocco in cifre

Quattro dati che spiegano perché il Regno è oggi la piattaforma industriale di riferimento fra Europa e Africa.

+5,2%

Crescita del PIL attesa nel 2026, dopo il +4,9% del 2025

BANK AL-MAGHRIB

11,1 mln

TEU movimentati da Tanger Med nel 2025 (+8,4%): primo porto del Mediterraneo e dell'Africa

TANGER MED PORT AUTHORITY

33%

Quota dell'automotive sull'export nazionale: primo settore esportatore del Regno

OFFICE DES CHANGES

2,5 mld

Consumatori raggiungibili grazie alla rete di accordi di libero scambio

MINISTERO DELL'INDUSTRIA

NOTA Secondo gli indici **Export Opportunity Index** e **Investment Opportunity Index** di SACE, il Marocco è il Paese africano con le migliori opportunità per l'export e gli investimenti italiani.



Perché il Marocco, perché adesso

I Stabilità e visibilità

Continuità istituzionale, tasso di riferimento fermo al 2,25% e inflazione sotto controllo. Deficit pubblico in discesa verso il 3% del PIL.

III Prossimità reale

48–72 ore di transito marittimo dai porti italiani, stesso fuso orario, filiere già integrate su automotive, tessile e ittico.

V Costo-competitività con qualità

Integrazione locale nell'automotive vicina al 70% e oltre 250.000 addetti qualificati nel comparto mobilità.

II Ciclo di investimento aperto

Mondiali di calcio 2030, programma idrico nazionale, alta velocità Kénitra–Marrakech: una pipeline di grandi opere già finanziata.

IV Accesso a due mercati

Accordi con UE, Stati Uniti, Turchia e area africana: produrre in Marocco significa servire Europa e Africa dallo stesso stabilimento.

VI Domanda di tecnologia italiana

L'Italia è terzo fornitore di macchinari agricoli con una quota del 12,5%: il gap tecnologico è la nostra opportunità.



Rabat: la Kasbah degli Oudaya e la nuova Torre Mohammed VI. Continuità istituzionale e trasformazione urbana.



FONDAMENTALI

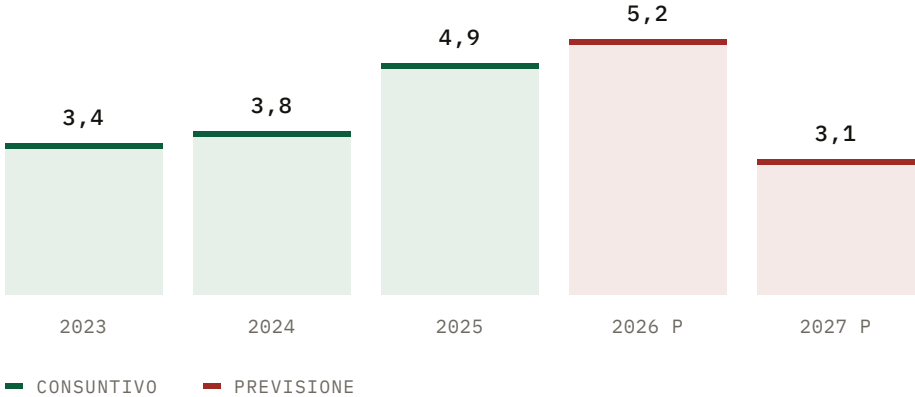
Un'economia che accelera

CRESCITA	+4,9% nel 2025, +5,2% atteso nel 2026. La spinta viene dal non agricolo (industria, servizi, turismo) e dagli investimenti pubblici.
PREZZI	Inflazione rientrata su livelli contenuti; tasso di riferimento fermo al 2,25% dal marzo 2025.
CONTI PUBBLICI	Deficit in riduzione dal 3,9% del PIL (2024) verso il 3% circa nel 2026–2027.
STRUTTURA	Servizi 54% del PIL, industria 23% (manifattura 15%), agricoltura 13%. Sesta economia africana.

RISCHI

Stress idrico strutturale, dipendenza dalla congiuntura dell'area euro e volatilità dei prezzi energetici restano i principali fattori di attenzione.

CRESCITA DEL PIL REALE – VAR. % ANNUA



Il rallentamento del 2027 è un effetto base sul raccolto cerealicolo: **il non agricolo resta stabile intorno al +4,2%.**



Italia–Marocco: cinque miliardi di interscambio

INTERSCAMBIO

Circa 5 miliardi di euro nel 2025, valore record. Il saldo è positivo per l'Italia da vent'anni: circa +1,2 miliardi.

EXPORT ITALIANO

3,0 miliardi di euro, +8,1%. Trainato da macchinari e apparecchiature, derivati della raffinazione, tessuti.

IMPORT

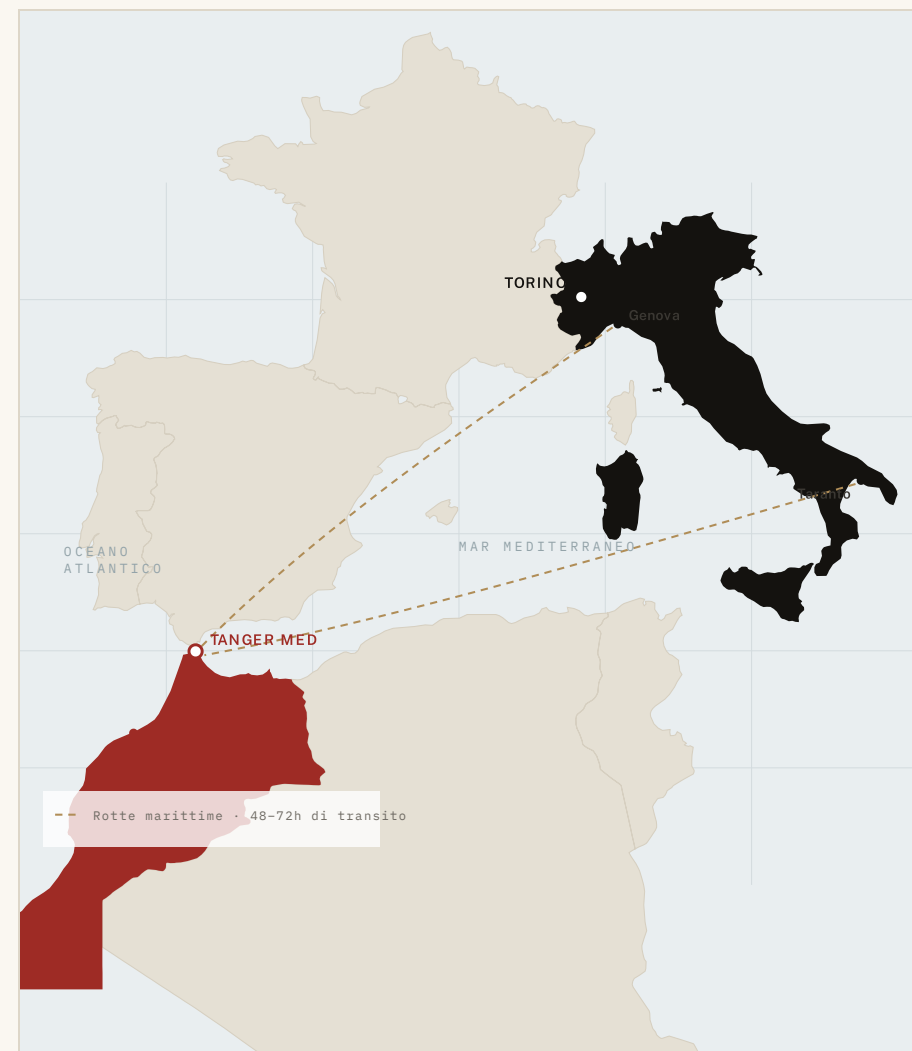
1,8 miliardi. Autoveicoli e componentistica (circa 926 mln €), prodotti ittici e alimentari (circa 391 mln €).

PRESENZA

Oltre 300 imprese italiane attive nel Regno e uno stock di investimenti diretti superiore ai 500 milioni di euro.

POSIZIONAMENTO

L'Italia è il **terzo partner europeo** del Marocco dopo Spagna e Francia; terzo fornitore di macchinari agricoli con il 12,5% di quota.





LOGISTICA

Il porto che ha cambiato il Mediterraneo

Tanger Med ha superato Algeciras, Valencia e il Pireo: oggi determina i tempi di consegna delle filiere europee.

CONTAINER	11.106.164 TEU nel 2025 — +8,4% sul 2024
MERCI TOTALI	161 milioni di tonnellate — +13,3%
CAMION TIR	535.203 unità — export industriale +4,8%, agroalimentare +4,3%
MEGA-NAVI	1.319 scali di navi oltre 290 metri — +8,4%
RETE INTERNA	Oltre 2.000 km di autostrade , alta velocità in estensione da Kénitra a Marrakech, nuovo hub energetico a Nador West Med.



Portacontainer in banchina a Tanger Med, primo scalo container del Mediterraneo e dell'Africa.
FONTE: TANGER MED PORT AUTHORITY, PORT ACTIVITY REPORT 2025





Automotive e aerospazio

Primo settore esportatore

L'automotive ha superato i **154 miliardi di dirham** di export nel 2025, pari a circa il 33% dell'export totale del Regno — davanti a fosfati e agroalimentare.

OFFICE DES CHANGES · 2025

Capacità e filiera

Capacità installata vicina al **milione di veicoli l'anno** fra Tangeri, Kénitra e Casablanca. Oltre 250.000 addetti e integrazione locale intorno al 70%.

STELLANTIS · RENAULT

Transizione elettrica

Gigafactory di batterie in costruzione e linee dedicate a veicoli elettrici e ibridi, in risposta alle nuove soglie di emissione europee.

KÉNITRA

Componentistica

Il valore si sposta a monte: cablaggi (58 mld MAD), powertrain (26 mld MAD), interni e sedili.

- Stampi e presse
- Automazione e robotica
- Controllo qualità e metrologia

Aerospazio

Polo di Nouaceur e nuovo sito di Tiflet: il comparto cresce su lavorazioni di precisione, compositi e manutenzione.

- Macchine utensili
- Trattamenti superficiali
- Formazione tecnica specialistica

Dove entra l'Italia

Non come concorrente dell'assemblaggio, ma come fornitore del **capitale strumentale** che quella filiera consuma ogni anno.

- Beni strumentali e ricambi
- Ingegneria di processo
- Manutenzione e service



TRANSIZIONE

Energia rinnovabile, idrogeno verde, acqua

CAPACITÀ

4.851 MW rinnovabili installati a fine 2025, più che raddoppiati in dieci anni. L'eolico pesa per il 52,5%.

OBIETTIVO

52% di rinnovabili sulla potenza elettrica installata entro il 2030, con un piano di triplicazione oltre i 15 GW.

IDROGENO VERDE

Programma «**Offre Maroc**»: prima tornata di sei mega-progetti, con circa 20 GW di nuova capacità dedicata e derivati (ammoniaca, metanolo, e-fuel).

ACQUA

17 impianti di dissalazione operativi, 4 in costruzione e 9 programmati, quasi tutti alimentati da fonti rinnovabili.

INDUSTRIA VERDE

Convenzione per **5 GW di elettricità verde** destinata prioritariamente all'industria nazionale entro il 2030.



Complesso solare Noor a Ouarzazate: uno degli impianti a concentrazione più grandi al mondo.

OPPORTUNITÀ PER LE PMI

La catena del valore in costruzione richiede componentistica e servizi che il sistema industriale italiano già esporta.

Sensoristica, inverter, quadristica

O&M di parchi eolici e solari

Pompe, membrane e trattamento acque

Efficienza energetica e ingegneria



Agrifood e agroindustria

Il settore vale circa il 13% del PIL e il 40% dell'occupazione. La scarsità idrica ne fa il comparto con la più alta domanda di tecnologia per unità di prodotto.

Produzione in ripresa

Valore aggiunto agricolo previsto in crescita del **16% nel 2026** dopo il +8,2% del 2025.

BANK AL-MAGHRIB

Irrigazione e acqua

Programma nazionale di dissalazione e riuso, con reti irrigue collegate a impianti alimentati da rinnovabili.

- Irrigazione di precisione
- Sensoristica di campo
- Riuso delle acque reflue

Trasformazione

Il salto di valore è nel post-raccolta: la materia prima parte, il prodotto trasformato resta un'occasione aperta.

- Linee di processo e confezionamento
- Catena del freddo
- Packaging sostenibile



Campi irrigui nella provincia di Taroudant: la produzione ortofrutticola destinata all'export europeo.

Dove entra l'Italia

Terzo fornitore di macchinari agricoli con il **12,5% di quota**: una posizione da difendere ed estendere al food processing.

- Macchine per la raccolta
- Food processing e freddo
- Formazione degli operatori



Il ciclo delle grandi opere

Il 2030 è la data che ordina tutti i piani settoriali: co-organizzazione della Coppa del Mondo con Spagna e Portogallo, target energetici, programma idrico. Una sequenza di gare già finanziata.



2026

Cantieri e forniture

Stadi, strutture ricettive e mobilità urbana entrano nella fase esecutiva. Massima domanda di macchinari, prefabbricati e impiantistica.



2027

Acqua ed energia

Entrata in servizio di nuovi impianti di dissalazione alimentati da rinnovabili e rafforzamento della rete elettrica.



2028

Logistica atlantica

Avanzamento del nuovo porto atlantico nel Sud del Marocco e dei corridoi verso l'Africa occidentale.



2030

Mondiali e target verdi

Coppa del Mondo FIFA e obiettivo del 52% di rinnovabili sulla potenza installata.

TEMPISTICA Le gare sui grandi lotti si chiudono con 18-24 mesi di anticipo sull'opera. **Chi si qualifica come fornitore nel 2026 lavora nel 2028:** la finestra utile per posizionarsi è ora.



Il Sud del Marocco e la rotta atlantica

VENTO E SOLE

Fra i fattori di capacità eolica e solare più alti al mondo: il costo dell'energia rinnovabile in questa fascia è tra i più competitivi a livello globale.

ACQUA

Dissalazione alimentata da rinnovabili per uso potabile e irriguo: un modello replicabile che richiede tecnologia e manutenzione.

AGRIFOOD

Colture in serra ad alto valore aggiunto destinate all'export e polo ittico di rilievo nazionale.

LOGISTICA

Nuovo porto atlantico e asse stradale che connette il nord del Paese all'Africa occidentale: un corridoio in costruzione.

FORMAZIONE

Nuovi poli tecnici per le competenze industriali ed energetiche, con spazio per partnership formative italiane.

METODO

È un mercato di **forniture industriali, ingegneria e servizi**. Richiede partner locali qualificati e verifica preventiva della controparte, non operazioni speculative.



Parco eolico nel Sud del Marocco: fattori di capacità tra i più elevati al mondo.



La Carta degli Investimenti

Voluta da Sua Maestà il Re Mohammed VI, è la riforma più profonda della politica di investimento del Regno da quasi trent'anni: per la prima volta lo Stato non concede solo esenzioni fiscali, ma **premi diretti in conto capitale**.

ORIGINE	Annunciata nel Discorso Reale dell'8 ottobre 2021 e tradotta nella legge quadro 03-22 , promulgata nel dicembre 2022 e operativa dal marzo 2023.
OBIETTIVI	550 miliardi di dirham di investimenti privati e 500.000 posti di lavoro stabili , portando l'investimento privato a due terzi del totale.
BILANCIO	In tre anni di operatività: 391 convenzioni firmate per un volume complessivo di circa 520 miliardi di dirham .
GOVERNANCE	Commissione Nazionale degli Investimenti presieduta dal Capo del Governo; per i progetti sotto i 250 milioni di dirham la decisione è regionale .
RIEQUILIBRIO	La premialità territoriale è costruita per orientare gli investimenti verso le province meno sviluppate, comprese quelle del Sud del Marocco .

I PREMI CUMULABILI

5-10%	Premio comune, in funzione del rapporto tra posti di lavoro creati e capitale investito
10-15%	Premio territoriale, secondo la provincia di insediamento
5-10%	Premio settoriale: industria, rinnovabili, digitale, farmaceutica, mobilità
TETTO 30%	Massimale complessivo sull'importo ammissibile del progetto

Si aggiungono l'esenzione IVA sui beni strumentali per 36 mesi, l'esenzione dalla tassa professionale per 5 anni e dazi ridotti all'importazione.



Incentivi e regole del gioco

Centri Regionali d'Investimento

La domanda si deposita al **CRI** della regione con business plan e documentazione societaria. Istruttoria e firma della convenzione con lo Stato in circa 75 giorni.

SPORTELLO UNICO

Zone di accelerazione industriale

Regime fiscale e doganale agevolato, procedure semplificate per l'import di beni strumentali e per l'export del prodotto finito.

TANGERI · KÉNITRA · CASABLANCA

Accordi di libero scambio

Associazione con l'UE, accordo con gli Stati Uniti, Agadir, Turchia e area continentale africana: una rete che copre circa **2,5 miliardi di consumatori**.

ACCESSO AI MERCATI

Forme societarie

Capitale estero ammesso al 100% nella generalità dei settori; rimpatrio degli utili garantito dal regime di convertibilità.

- SARL: costituzione rapida
- Joint venture con partner locale
- Ufficio di rappresentanza

Appalti pubblici

Le grandi opere passano da gare regolate. La qualificazione richiede referenze, cauzioni e spesso un partner locale in raggruppamento.

- Pre-qualifica anticipata
- Consorzi e subappalto
- Certificazioni di sistema

Cosa verificare prima

Il rischio maggiore non è normativo ma di controparte.

- Due diligence sul partner
- Termini di pagamento e valuta
- Tutela di marchi e brevetti



Gli strumenti a disposizione delle imprese

Il Marocco è tra i Paesi del Piano Mattei. Per un'impresa italiana significa che la fase di ingresso è già coperta da strumenti pubblici di garanzia, equity e finanza agevolata.

01 SACE

Garanzie su crediti all'esportazione e assicurazione del rischio commerciale e politico. Il Marocco è classificato tra le migliori destinazioni africane per export e investimento.

03 Cassa Depositi e Prestiti

Ufficio di rappresentanza a Rabat dal 2024: strumenti di finanziamento per progetti infrastrutturali e catene di fornitura.

05 Fondo 394/81

Finanziamenti agevolati per patrimonializzazione, inserimento nei mercati esteri e partecipazione a fiere internazionali.

02 SIMEST

Partecipazioni di minoranza in società estere, finanziamenti agevolati a tasso ridotto e fondi equity dedicati alla crescita internazionale delle PMI.

04 Rete diplomatica

Ambasciata d'Italia a Rabat e Consolato Generale a Casablanca: informazione di mercato, segnalazione delle gare e contatti istituzionali.

06 OCIMI

Selezione e verifica delle controparti marocchine, missioni imprenditoriali, accompagnamento legale e negoziale sul territorio.



Dove il Piemonte incontra il Marocco

AUTOMOTIVE

La filiera marocchina è costruita attorno a due gruppi che il Piemonte conosce da sempre. **Componentistica e beni strumentali sono la porta d'ingresso naturale.**

MECCATRONICA

Automazione, robotica, stampi, macchine utensili: il tasso di integrazione locale al 70% si regge su tecnologia importata.

AEROSPAZIO

Lavorazioni di precisione, compositi e MRO: il polo marocchino cerca fornitori qualificati e partner formativi.

AGROALIMENTARE

Food processing, catena del freddo, packaging: dove il Regno vuole trattenere valore, il Piemonte ha impiantistica e know-how.

DESIGN E SERVIZI

Progettazione, ingegneria, contract e formazione tecnica: export immateriale a margine alto.

TRE MODALITÀ DI INGRESSO

Dalla fornitura alla presenza

Non serve delocalizzare per essere presenti. La progressione tipica ha tre gradini.

Export diretto

Fornitura di macchinari e ricambi con supporto assicurativo SACE.

Partnership tecnica

Accordo di rappresentanza, service e formazione con operatore locale.

Presenza produttiva

Joint venture o unità in zona di accelerazione industriale, con accesso ai premi della Carta degli Investimenti.



COME SI ENTRA

Dodici mesi, quattro passaggi

Un percorso di ingresso strutturato riduce il rischio di controparte e accorcia i tempi di qualificazione presso committenti pubblici e privati.



01

Diagnosi

Analisi del posizionamento, dei concorrenti già presenti e delle barriere tecniche e doganali sul prodotto.



02

Missione

Agenda di incontri B2B e B2G costruita su misura, con verifica preventiva di ogni controparte.



03

Accordo

Negoziazione e redazione dei contratti in diritto marocchino, definizione delle garanzie e delle condizioni di pagamento.



04

Radicamento

Qualificazione presso i committenti, accesso agli incentivi, eventuale costituzione societaria e assistenza continuativa.

IL PUNTO Il Marocco premia chi arriva con un progetto industriale e un partner verificato. **Penalizza chi arriva a vendere e basta.**



PROSSIMI PASSI

Trasformare le opportunità in progetti

A

Missioni imprenditoriali

Delegazioni trimestrali con agenda istituzionale e incontri B2B verificati.

B

Partnership locali

Accesso a una rete di imprese marocchine selezionate per filiera e capacità.

C

Joint venture

Supporto legale e strategico per società miste e trasferimento tecnologico.

D

Accesso agli incentivi

Assistenza nell'istruttoria per i premi della Carta degli Investimenti.

Organismo del Commercio e
dell'Industria del Marocco in Italia

E info@ccmaroccoitalia.it

T +39 328 352 0968

W ccmaroccoitalia.it





Fonti dei dati e crediti

DATI

Bank Al-Maghrib — comunicato della seconda riunione trimestrale 2026 (crescita, inflazione, tasso di riferimento).

Tanger Med Port Authority — Port Activity Report 2025 (TEU, tonnellate, traffico TIR, scali).

Office des Changes — statistiche del commercio estero 2025 (export automotive e composizione settoriale).

Istat, aggiornamento 2026 — interscambio Italia-Marocco e composizione merceologica.

Ambasciata d'Italia a Rabat — presenza delle imprese italiane e stock di investimenti diretti.

IRENA — Renewable Capacity Statistics 2026.

Agenzia Internazionale dell'Energia — rapporto sul settore elettrico 2026 (dissalazione, mix elettrico).

Ministero della Transizione Energetica del Regno del Marocco — obiettivi 2030 e programma «Offre Maroc».

AMDIE e Ministero dell'Investimento — Carta degli Investimenti, legge quadro 03-22 e bilanci della Commissione Nazionale degli Investimenti.

SACE — Export Opportunity Index, Investment Opportunity Index e scheda Paese Marocco.

OCSE e Fondo Monetario Internazionale — previsioni di crescita 2026, citate a confronto.

AVVERTENZA Le previsioni macroeconomiche divergono tra istituzioni (FMI 4,4%, OCSE 5,0%, Bank Al-Maghrib 5,2% per il 2026). Il documento riporta il dato della banca centrale. Nessuna informazione costituisce consulenza finanziaria o legale.

IMMAGINI E CARTOGRAFIA

Copertina e slide 6 — porto di Tanger Med. Wikimedia Commons, CC BY-SA 4.0.

Slide 3 — Kasbah degli Oudaya e Torre Mohammed VI, Rabat. Wikimedia Commons, CC BY-SA 4.0.

Slide 8 — complesso solare Noor, Ouarzazate. Wikimedia Commons, CC BY 2.0.

Slide 9 — campi agricoli, provincia di Taroudant. Wikimedia Commons, CC BY-SA 4.0.

Slide 11 — parco eolico di Tarfaya. Wikimedia Commons, CC BY-SA 2.0.

Slide 16 — Casablanca Finance City. Wikimedia Commons, CC BY-SA 4.0.

Cartografia elaborata da OCIMI su base Natural Earth (dominio pubblico), proiezione di Mercatore. I tracciati infrastrutturali sono schematici e non costituiscono rappresentazione ufficiale di confini.